Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO

Il Capo del Dipartimento

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e del'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri"

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.lgs 5 dicembre 2003, n. 343, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, sull'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO l'art. 1, comma 19 bis, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, così come modificato dall'art. 15, comma 5, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha attribuito al Presidente del Consiglio dei Ministri le competenze statali in materia di turismo e che, per l'esercizio di tali funzioni, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del turismo;

VISTO l'art. 1 comma 377 della legge n. 244/2007, legge finanziaria 2008, con la quale sono state abrogate le norme relative al decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, fatte comunque salve le disposizioni di cui all'art. 1, comma 19 bis del predetto decreto legge 181/2006.

VISTA la legge 29 marzo 2001, n. 135, recante "Riforma della legislazione nazionale del turismo"

VISTO il D.M. 2 dicembre 2005, con il quale sono stati individuati i criteri di gestione dei fondi ex articolo 5, comma 5 della legge 135/2001, per l'esercizio finanziario 2005;

VISTO in particolare l'articolo 6 del suddetto D.M. che prevede la conclusione dei progetti di sviluppo entro 36 mesi dalla data di avvio dei lavori e che consente, all'ultimo comma, l'approvazione di richieste di proroga del termine dei lavori medesimi, purché senza oneri aggiuntivi per lo Stato;

VISTA la circolare del Capo del Dipartimento del 5 settembre 2007 concernente, fra l'altro, le modalità di richiesta di proroga;

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO

VISTO il D.P.C.M. 24 agosto 2009, registrato alla Corte dei Conti il 17 settembre 2009, registro n. 8, foglio n. 307, con il quale è stato conferito al Cons. Caterina Cittadino l'incarico di Capo del Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo;

VISTE le richieste di proroga dei termini di ultimazione dei lavori di numerosi progetti dell'annualità 2005 già presentate dalle diverse Regioni capofila;

RILEVATO che le richieste di proroga presentate, generalmente, non forniscono elementi di conoscenza sufficienti relativamente al quadro delle attività già realizzate e di quelle ancora da realizzare da parte delle diverse Regioni partecipanti a ciascun progetto;

VISTA la nota del Coordinamento tecnico interregionale turismo n. RA/121666 del 30 ottobre 2009, di richiesta della proroga di due anni per l'ultimazione delle attività di tutti i progetti inerenti l'annualità 2005;

RILEVATO comunque che le richieste di proroga avanzate risultano in genere motivate dalla tardiva liquidazione delle somme relative alla quota del 60% del cofinanziamento statale;

CONSIDERATO che la quota del 60% spettante alle Regioni al momento dell'avvio dei lavori è stata liquidata, per quanto riguarda la maggior parte dei progetti dell'annualità 2005, nel mese di novembre 2009;

CONSIDERATE pertanto, parzialmente condivisibili le motivazioni addotte per le richieste di proroga in assenza di puntuali e dettagliati elementi sullo stato di attuazioni dei progetti interregionali;

VISTI gli esiti della riunione con le Regioni del 17 dicembre 2009

CONSIDERATO che la richiesta di proroga non comporta oneri aggiuntivi per lo Stato;

CONSIDERATO che risulta comunque necessario acquisire puntuali elementi di conoscenza sullo stato di attuazione dei progetti cofinanziati, come previsto dalla citata circolare del 5 settembre 2007 nell'ambito delle attività di monitoraggio attribuite alla Direzione Generale del Turismo oggi Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo ai sensi dell'art. 6 del citato DM 2 dicembre 2005

DECRETA

Art. 1

È approvata la proroga dei progetti interregionali ex art. 5 della legge 29 marzo 2001, annualità 2005, fissando al giorno 31 marzo 2011 il termine ultimo per la conclusione dei lavori dei medesimi progetti.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COMPETITIVITA' DEL TURISMO

Art. 2

Le Regioni capofila dei progetti interregionali, annualità 2005, in nome e per conto del raggruppamento delle Regioni partecipanti a ciascun progetto, forniscono, entro tre mesi dalla data del presente decreto, al Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo il quadro delle attività realizzate, quelle ancora da realizzare nel periodo di proroga richiesta nonché la relativa quantificazione delle spese effettuate, separatamente per ciascun progetto.

Roma, 23 DIC. 2009

Caterina Cittadino